

Chi è obbligato alla compilazione del modello EAS:

Enti privati non commerciali di tipo associativo, di cui all'articolo 148, comma 1, del DPR n.917/1986 (TUIR), anche se limitati alla riscossione di quote associative e contributi

Enti privati associativi privilegiati, di cui all'articolo 148, commi 3,5,6 e7, del citato TUIR.

Chi è esonerato?

Organizzazioni di volontariato di cui alla L.Q. n.266/1991, iscritte nei registri (o albi) regionali

Associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel registro del CONI e non esercenti attività commerciali.

Associazioni pro loco che optano per il regime contabile di cui alla legge n.398/1991

Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS)

Chi è obbligato alla compilazione parziale del modello EAS:

Ai seguenti Enti viene richiesta una limitata compilazione delle parti del Modello

1) Associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI (con P.IVA, ovvero esercenti attività commerciali occasionali o attività de commercializzate);
2) Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri di cui all'articolo 7 della L.Q. n.383/2000.
3) Organizzazioni di volontariato, esercenti attività diverse dalle attività "commerciali e produttive marginali";
4) Associazioni titolari di personalità giuridica (c.d. "Associazioni riconosciute"), iscritte nel registro delle perone giuridiche private tenuto dalla Prefettura (o da Commissariato del Governo), ovvero dalle regioni o dalle province, ai sensi del DPR 10 febbraio 2000, n.361.
Tali tipologie associative saranno soltanto obbligate alla compilazione del primo riquadro (dati identificativi dell'Ente e del Rappresentante legale) e del secondo riquadro limitatamente ai rigi 4), 5), 6), 25) e 26). In aggiunta, per le sole Associazioni e società sportive dilettantistiche è richiesta anche la compilazione del rigo 20).

Viene richiesta, inoltre, la compilazione del primo riquadro e la compilazione del secondo riquadro per i soli rigi 4), 5), 6), 25) e 26), ai seguenti Enti:

- a) Associazioni religiose riconosciute dal Ministero dell'Interno e Associazioni riconosciute dalle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- b) Movimenti e Partiti politici;
- c) Associazioni politiche, sindacali e di categoria (ivi compresi gli istituti di patronato);
- d) Associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione della ricerca scientifica, individuate con Decreto del Consiglio dei Ministri e destinatarie delle disposizioni di cui all'articolo 14 D.L. 2005, n.35 (convertito nella legge 14 maggio 2005, n.80).